



COMUNE DI NOVENTA PADOVANA

PROVINCIA DI PADOVA

COPIA

N°29 Reg. delib.	Ufficio competente RAGIONERIA
---------------------	----------------------------------

VERBALE DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

O G G E T T O

OGGETTO	VARIAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 4 AL BILANCIO DI PREVISIONE 2020/2022 E VERIFICA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO.
---------	---

Oggi **trenta** del mese di **ottobre** dell'anno **duemilaventi** alle ore **21:00**, nella sala delle adunanze consiliari, convocato in seguito a regolari inviti si è riunito in sessione Ordinaria seduta Pubblica di Prima convocazione il Consiglio Comunale così composto al momento della trattazione del presente argomento:

	Presente/Assente		Presente/Assente
BISATO LUIGI	Presente	VIVONA ALESSANDRA	Assente
BORINA FABIO	Presente	ZAMPIERI ALESSIA	Presente
BERNARDO SILVIA	Presente	ZOTTI GIOVANNI	Presente
CABBIA FIORIN RAFFAELLA	Presente	Bano Marcello	Presente
CAMPORESE ANDREA	Presente	CACCO GIANMARIA	Presente
MASETTO GIUSEPPE	Presente	CANNISTRACI NICOLA	Assente
PARPAIOLA MARCO	Assente	LISI GIORGIO	Presente
PELLEGRINO FEDERICA	Presente	DANTE FABRIZIO	Presente
TISATO SOFIA	Presente		

Presenti 14 Assenti 3

Partecipa alla seduta, ai sensi dell'art. 97, comma 4 – lett a) del D. Lgs. n. 267/2000 il Segretario generale BERGAMIN RAFFAELE MARIO.

Constatato legale il numero degli intervenuti, il Sig. BISATO LUIGI nella sua qualità di SINDACO, invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato, chiama all'ufficio di scrutatori i Sigg.

TISATO SOFIA
ZOTTI GIOVANNI
LISI GIORGIO

OGGETTO	VARIAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 4 AL BILANCIO DI PREVISIONE 2020/2022 E VERIFICA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO.
---------	---

IL CONSIGLIO COMUNALE

Discussione:

Sindaco: come sapete, il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio in via ordinaria deve essere effettuato entro il 31 luglio di ogni anno. Nell'anno in corso, lo Stato, il Governo e gli enti superiori preposti a quello in cui vi trovate nel consesso del Consiglio Comunale, hanno stabilito che possa essere prorogata al 30 novembre con il cosiddetto Decreto agosto. Stabiliamo quindi se c'è l'equilibrio di bilancio sulla base delle provvidenze pubbliche che ci vengono riconosciute, ma visti gli ammanchi in conseguenza del periodo disastroso che stiamo vivendo. Nello specifico, lo Stato ha destinato per il Comune di Noventa Padovana un contributo straordinario di € 462.865,00 di questi € 374.299,00 per ristorare le perdite di gettito (IMU, TOSAP, Addizionale IRPEF), e € 30.500,00 per finanziare le spese legate all'emergenza covid come contributi speciali, sanificazioni, acquisto di dispositivi di sicurezza. Di questa cifra, € 462.865,00, € 50.066,00 sono stati accantonati in un apposito conto e potranno essere utilizzati entro il 31/12/2020 per ulteriori necessità, quindi anche oltre il termine ultimo delle variazioni di bilancio che sono entro il 30 novembre, perciò ci ritroveremo in Consiglio presumibilmente entro la fine di novembre. Nella proposta di variazione sono presenti alcune modifiche agli stanziamenti in entrata ed in uscita per adeguare il bilancio alla gestione segnalate dai vari settori e per lo più per la spesa e/o entrate in conto in parte corrente. È stato poi iscritto a bilancio un contributo statale pari a €40.000,00, contributi PON, per l'acquisto di arredi scolastici, per garantire misure di sicurezza anti-covid. Anche questa una misura straordinaria da parte dello Stato. Aperta discussione.

Consigliere Cacco: Vorrei chiedere delle spiegazioni su € 14.000. Nei miei appunti avevo segnato € 1.000 di risparmio delle utenze di Anna Frank e 13.000 di affitto locali al parroco. Se è un risparmio perché l'abbiamo messo con il segno più nelle spese? Dovrebbe essere un'economia.

Sindaco: il totale quanto fa?

Consigliere Cacco: 14.000

Sindaco: abbiamo qui la dottoressa Ceccarello, responsabile del Settore Finanziario, che ringrazio per la presenza.

Dott.ssa Ceccarello: sono € 15.000 di affitto locali e € 1.000 di risparmio.

Sindaco: quindi la somma algebrica fa 14.000.

Dott.ssa Ceccarello: probabilmente è stata una mia svista.

Sindaco: quindi $+15.000 - 1.000$, il saldo è di € 14.000. Altre richieste?

Consigliere Bano: avrei delle richieste di chiarimento sulle spese in conto capitale sempre alla pagina 1. Il riparto del 20% dell'80% che sono € 15.000, in cui praticamente il 20% va all'ufficio e l'80% vai dipendenti; è un obbligo?

Sindaco: c'è un regolamento, che è stato applicato la settimana scorsa e circa 15 giorni fa anche dalla Provincia di Padova. C'è una norma che prevede, tramite comunicazione con le parti sindacali

che si provveda ad un regolamento che ha dei minimi e dei massimi stabiliti per legge. Noi non siamo sulla frontiera più alta, almeno nella contribuzione ai dipendenti, ma è stabilito che questo incentivo venga erogato tra il RUP e i suoi collaboratori con quote percentuali differenziate tra chi si ritiene abbia più responsabilità nel lavoro.

Consigliere Bano: se non ricordo male, visto che mi è stato fatto notare, quando noi andiamo ad appaltare un lavoro sono già previsti anche questi?

Segretario: esattamente.

Consigliere Bano: quello che volevo capire come mai noi lo applichiamo?

Segretario: questo nasce ancora con il vecchio codice dei contratti che prevedeva degli incentivi per le progettazioni, poi è cambiato e sono diventati incentivi tecnici; quindi c'è stato un periodo nel quale la Corte dei Conti, Sezione Autonomie sosteneva che non spettassero gli incentivi tecnici ma alla fine è risultato che spettano. In base alla normativa dal 2018 è possibile che - se un comune si dota di un regolamento, con i criteri fissati in contrattazione sindacale - il 2% degli importi dei contratti, sia ripartito per il 20% per strumentazione ed implementazioni di cose tecniche e per l'80% per interventi, dall'inizio della programmazione dell'opera fino all'esecuzione dei lavori, con incentivi per il RUP ed eventuali altri soggetti che compartecipano in modi diversi; per questo bisognerebbe vedere il regolamento che potete trovare nel sito. Ciò prevede una serie di giri contabili, quindi l'importante è che l'ente si sia dotato di questo regolamento e ogni tanto si eroga qualcosa in base alle procedure interessate. Se volete vedere degli esempi venite da me e ve li faccio vedere. Io faccio un controllo molto attento perché alla fine sono io che vado a liquidare l'incentivo del RUP, ma sempre in proporzione alle norme previste e su questa materia qui la Corte dei Conti si è pronunciata moltissime volte.

Sindaco: poi avviene anche sulla base della tipologia dell'intervento per esempio restauro, manutenzione straordinaria, ci sono anche in quel caso delle tabelle che stabiliscono quanto deve essere poi erogato in termini d' incentivo del personale.

Consigliere Bano: poi al programma 6, spese correnti € 1.900 per personale in prestito vorrei sapere a chi si riferisce.

Sindaco: si riferisce al personale condiviso insieme ad un altro ente. Una nostra dipendente ha avuto un passaggio diretto verso il Comune di Battaglia Terme e quindi per un mese abbiamo chiesto che venisse ad espletare il proprio servizio per qualche ora per fare un passaggio di consegne e questa mattina è stato l'ultimo giorno di permanenza.

Consigliere Bano: quindi questa cosa si riferisce alle ore che ha fatto?

Sindaco: sì riconosciamo all'ente nel quale ormai lei è diventata dipendente il corrispettivo per le ore che ha eseguito in comando nel Comune di Noventa.

Consigliere Bano: missione 4, titolo 1, numero 3 che specifica maggiori spese di acqua all'asilo € 1.000. Vorrei chiarimenti sul conteggio.

Sindaco: sono conguagli.. guardi Consigliere noi rispondiamo a tutto però se facciamo la Commissione bilancio, se le fosse possibile partecipare o comunque farsi trasmettere le informazioni dal Consigliere del gruppo in modo tale che evitiamo di fare una commissione durante il consiglio comunale...

Consigliere Bano: non è una commissione sto chiedendo delle spiegazioni.

Sindaco: siccome in quella sede sono state date le spiegazioni dettagliate e specifiche, noi ora dobbiamo fare una discussione generale sulla portata della variazione di bilancio e sugli equilibri di bilancio. Lei può fare tutto, io le sto solo chiedendo per buon uso dei rapporti consiliari che a questo punto possiamo fare a meno di fare la Commissione bilancio. La dott.ssa Ceccarello in quel pomeriggio ha dato la sua disponibilità ai Consiglieri della Commissione di partecipare e ha spiegato punto per punto tutta la variazione di bilancio. Se adesso qui ci mettiamo a ripetere le stesse domande puntuali a me sembra inopportuno per il consiglio ma lei è libero di farlo, io ho solo segnalato che riterrei inopportuno.

Consigliere Cacco: vorrei chiedere una precisazione ad una voce alla quale non siete riusciti a rispondere. Pagina 4, missione 13, programma 4, titolo 1: € 11.600 progetto inclusione e vorrei capire come questi soldi vanno ad inserirsi in questo progetto

Dott.ssa Ceccarello: io non ho quel progetto perché riguarda i servizi sociali. È un progetto che è finanziato almeno per € 6.000 da un contributo che ci arriva tramite il Comune di Padova che è dato dallo Stato.

Sindaco: il Comune di Padova, capofila di un progetto con gli altri Comuni e l'ULSS, ha ottenuto un contributo dalla Regione del Veneto per un progetto di inclusione sociale. Perciò il Comune di Noventa spende questi € 11.600 che vengono finanziati dal capofila Comune di Padova tramite i contributi della Regione e in parte da noi per l'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati e per interventi sociali di vario tipo.

Consigliere Cacco: introducendo queste variazioni di bilancio ha detto che sono stati accantonati € 50.066,00 però io in Commissione bilancio ho scritto 8.000 e qui 48.000 vorrei capire qual è la somma che è stata esattamente accantonata per il contributo statale.

Sindaco: € 50.066,00.

Dott.ssa Ceccarello: come vedete a pagina 5 per la materia dei fondi e accantonamenti € 58.066,00

Sindaco: solo che 50.000,00 sono di quelli e 8.000,00 sono di un'altra cosa, ho letto sbagliato io.

Consigliere Bano: se mi conferma sul titolo 2, spese in conto capitale la somma algebrica di € 51.500,00, ci sono € 11.500 per l'adeguamento degli spazi della sala polivalente della Parrocchia e € 13.000 di affitto più € 11.500,00 la messa a norma dei locali.

Sindaco: sì, sono stati ristorati da un contributo straordinario dello Stato.

Dott.ssa Ceccarello: a pagina 6 nelle entrate nei trasferimenti correnti alle amministrazioni pubbliche ci sono € 519.465,00: una parte sono per il fondo di ristoro e una parte sono contributi di altro genere tra cui questo.

A seguito delle misure restrittive previste dall'emergenza epidemiologica legata al covid-19 la seduta del Consiglio è a porte chiuse.

La seduta viene videoripresa come da regolamento per le riprese audio-video dei lavori del Consiglio Comunale.

Quindi:

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 44 in data 20/12/2019, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2020/2022;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 45 in data 20/12/2019, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio di previsione per gli esercizi 2020/2022, secondo lo schema di cui al D. Lgs. n. 118/2011;

VISTO l'art. 175, comma 8 del D. Lgs. n. 267/2000, a termine del quale:

“8. Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio.”

VISTO l'art. 193, commi 2 e 3 del D. Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che:

“2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente:

- a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
- b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;
- c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.

La deliberazione è allegata, al rendiconto dell'esercizio relativo.

3. Ai fini del comma 2, fermo restando quanto stabilito dall'art. 194, comma 2, possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale.

Ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate è possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione. Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2.”;

VISTO il punto 4.2, lettera g) dell'Allegato 4/1 al D. Lgs. 118/2011 il quale annovera tra gli strumenti di programmazione degli enti locali il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, da deliberarsi da parte del Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno;

DATO ATTO che il termine di cui all'art. 193, comma 2, è stato prorogato, per l'anno 2020, al 30 novembre dall'art. 107, comma 2, del D.L. 18/2020, convertito con modificazioni con Legge n. 27 del 24/04/2020, così come modificato dall'art. 54 del D.L. 104 del 14/08/2020;

VISTO che l'insorgenza dell'emergenza pandemica denominata CORONAVIRUS o COVID-19 ha determinato nei mesi precedenti un blocco delle attività imprenditoriali con tutti gli effetti legati alla sospensione dell'ordinaria vita, non solo sociale, ma anche imprenditoriale e dell'indotto industriale/commerciale, con i relativi effetti negativi per il sistema economico italiano, e, di riflesso, creando problemi alle entrate degli enti locali;

CONSIDERATO che, conseguentemente all'emergenza sanitaria di cui sopra:

- si stima una diminuzione del gettito da IMU ordinaria, da addizionale comunale IRPEF, da Tosap, dall'Imposta di Pubblicità e dai diritti sulle pubbliche affissioni;
- nel corso del 2020, l'attività di verifica e controllo dell'evasione tributaria relativa all'IMU, ha subito una riduzione dovuta alla previsione normativa dettata dal decreto "Cura Italia" (convertito nella Legge n. 27 del 24/04/2020) e dal decreto "Rilancio" (D.L.34 del 19/05/2020);

VISTO l'articolo 106, comma 1, del D.L.34 del 19/05/2020 il quale prevede: *"Al fine di concorrere ad assicurare ai comuni, alle province e città metropolitane le risorse necessarie per l'espletamento delle funzioni fondamentali, per l'anno 2020, anche in relazione alla possibile perdita di entrate connesse all'emergenza COVID-19, è istituito un presso il Ministero dell'Interno un fondo con una dotazione di 3,5 miliardi di euro per il medesimo anno, di cui 3 miliardi di euro a favore dei comuni ... Con Decreto del Ministero dell'Interno, da adottare entro il 10 luglio ..., sono individuati i criteri e modalità di riparto tra gli enti ..."*;

DATO ATTO che il contributo riconosciuto dallo Stato a favore del Comune di Noventa Padovana ai sensi dell'art. 106, comma 1, del DL. 34/2020 (*contributo per l'esercizio delle funzioni fondamentali*), così come integrato dall'art. 39, comma 1, del DL. 104/2020, ammonta ad € 462.865,00;

CONSIDERATO che l'art. 39, comma 1, del DL. 104/2020 prevede che le risorse di cui al paragrafo precedente sono contabilizzate nei bilanci degli enti al titolo II delle entrate, voce del piano dei conti finanziario E. 2.01.01.01.001 "Trasferimenti correnti da Ministeri", al fine di garantire l'omogeneità dei conti pubblici e il monitoraggio a consuntivo delle minori entrate tributarie;

CONSIDERATO che, a seguito della ricognizione effettuata dal Responsabile del Settore Servizi Finanziari in collaborazione con gli altri Responsabili di Settore, relativamente alla gestione della competenza, l'Ente necessita di dar corso ad una variazione del bilancio di previsione 2020/2022, al fine di tener conto delle minori entrate tributarie e delle maggiori spese dovute dall'emergenza COVID-19;

DATO ATTO che le minori entrate tributarie e le maggiori spese, di cui al paragrafo precedente, possono essere così dettagliate:

- € -100.000,00 per minori introiti relativi all'IMU ordinaria;
- € -100.000,00 per minori introiti relativi all'IMU riscossa a seguito a controlli da parte dell'Ufficio Tributi;
- € -100.000,00 per minori introiti relativi Addizionale IRPEF;
- € -25.000,00 per minori introiti relativi Tassa Occupazione spazi ed aree pubbliche;
- € -20.000,00 per minori introiti relativi imposta comunale sulla pubblicità;
- € 5.000,00 per maggiori spese relative a rimborsi di tributi
- € 11.500,00 per maggiori contributi sociali
- € 14.000,00 per maggiori spese legate a sanificazione locali, acquisto dispositivi di protezione individuale e materiale vario.

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 39, comma 2, del D.L. 104/2020, gli Enti locali beneficiari delle risorse di cui all'articolo 106 del D.L. 34 del 2020 sono tenuti ad inviare, utilizzando l'applicativo web <http://pareggiobilancio.mef.gov.it> entro il termine perentorio del 30 aprile 2021, al Ministero dell'Economia e delle Finanze, una certificazione della perdita di gettito connessa all'emergenza epidemiologica COVID-19, al netto delle minori spese e delle risorse assegnate a

vario titolo dallo Stato a ristoro delle minori entrate e delle maggiori spese connesse alla predetta emergenza ...;

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 39, comma 3, del D.L. 104/2020 gli Enti locali che non trasmettono la suddetta certificazione sono assoggettati ad una riduzione del fondo sperimentale di riequilibrio, dei trasferimenti compensativi o del fondo di solidarietà comunale in misura pari al 30 per cento dell'importo delle risorse attribuite;

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 39, comma 5, del D.L. 104/2020 le variazioni di bilancio riguardanti le risorse di cui all'art. 106 del comma 1, del DL. 34/2020 (contributo per l'esercizio delle funzioni fondamentali) possono essere deliberate sino al 31/12/2020;

DATO ATTO che le somme erogate dal Ministero dell'Interno per far fronte all'emergenza COVID-19 risultano attualmente eccedenti rispetto alle minori entrate e alle maggiori spese stimate e, pertanto, si ritiene doveroso accantonarle in un apposito fondo quantificato in € 58.066,00;

VERIFICATA inoltre la necessità di modificare alcuni stanziamenti del bilancio di previsione 2020/2022 per adeguare le previsioni di entrata e di spesa alle necessità di gestione e per rimpinguare il fondo di riserva e il fondo di riserva di cassa;

CONSIDERATO altresì che, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 11 del 09/06/2020, sono state approvate le aliquote IMU 2020 a seguito dell'abrogazione della T.A.S.I. (Tassa sui servizi indivisibili) avvenuta con la legge di bilancio 2020 (Legge n. 160/2019), prevedendo un'invarianza di gettito per il Comune e che, pertanto, si rende necessario ridurre di € 29.299,00 il gettito della T.A.S.I. ordinaria, aumentando conseguentemente, di pari importo, il gettito dell'IMU ordinaria;

VISTO il prospetto, **allegato sub A)** alla presente deliberazione, riportante la proposta di variazione al bilancio 2020/2022;

ACCERTATO che la gestione dei residui e della cassa del corrente esercizio finanziario, nonché la consistenza del Fondo crediti Dubbia Esigibilità non presentano, allo stato attuale, scostamenti tali da compromettere gli equilibri di bilancio, in relazione ai documenti di programmazione finanziaria aggiornati con il presente atto;

ACCERTATO, inoltre, che:

- non ricorre la necessità di riconoscere debiti fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 del D.lgs. n. 267/2000 così come previsto dall'art. 193, comma 2, dalla normativa citata, in base alle comunicazioni trasmesse dai Responsabili dei Settori all'ufficio ragioneria;
- l'Ente può dare atto del permanere degli equilibri di bilancio, a seguito dell'approvazione della proposta di variazione in oggetto, come da **allegato sub B)**;

ACQUISITO il parere dell'Organo di Revisione unico, **allegato sub C)** al presente atto, espresso secondo le previsioni dell'art. 239 del D.Lgs. n. 267/2000;

VISTO il D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 recante "Testo unico delle leggi sull'ordinamento delle leggi locali";

VISTO il vigente Regolamento di Contabilità;

CON VOTI: favorevoli 10, astenuti 2 (Lisi, Dante), contrari 2 (Bano, Cacco) espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

- 1) DI APPROVARE la variazione al Bilancio di previsione 2020/2022, ai sensi dell'art. 175, comma 8, D.Lgs. 267/2000, come descritta nell'allegato sub A) che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 2) DI DARE ATTO che, a seguito dell'approvazione dell'allegato sub A), la gestione di competenza, dei residui e della cassa del corrente esercizio finanziario, nonché la consistenza del Fondo crediti Dubbia Esigibilità, consentono il mantenimento degli equilibri di bilancio, in relazione ai documenti di programmazione finanziaria aggiornati con il presente atto;
- 3) DI DARE ATTO pertanto del permanere degli equilibri di bilancio, così come previsto dall'art. 193 del D.Lgs. n. 267/2000 e come evidenziato dall'allegato sub B);
- 4) DI DARE ATTO che la presente deliberazione sarà allegata al rendiconto dell'esercizio 2020, come previsto dall'art. 193, comma 2 del D. Lgs. 267/2000;
- 5) DI DARE ATTO che il Revisore unico dei conti ha espresso parere favorevole alla presente proposta di deliberazione, come da allegato sub C).
- 6) DI ADEMPIERE agli obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs.33/2013 e s.m.i..

Quindi,

IL CONSIGLIO COMUNALE

CON VOTI: favorevoli 10, astenuti 2 (Lisi, Dante), contrari 2 (Bano, Cacco) espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, stante la necessità e l'urgenza, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000.

I pareri, qualora espressi, sono stati sottoscritti digitalmente a norma di legge secondo quanto previsto dal D.Lgs 267/2000 art. 49 e art.147Bis ed allegati alla presente deliberazione.

OGGETTO	VARIAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 4 AL BILANCIO DI PREVISIONE 2020/2022 E VERIFICA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO.
---------	---

Data lettura della presente delibera, viene approvata e sottoscritta

SINDACO
BISATO LUIGI

Documento firmato digitalmente

(artt. 20-21-24 D. Lgs. 7/03/2005 n. 82 e s.m.i)

Segretario generale
BERGAMIN RAFFAELE MARIO

Documento firmato digitalmente

(artt. 20-21-24 D. Lgs. 7/03/2005 n. 82 e s.m.i)

PARERE DI REGOLARITA' DEL RESPONSABILE

Ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del D.lgs 267/2000

Oggetto: VARIAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 4 AL BILANCIO DI PREVISIONE 2020/2022 E VERIFICA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO.

REGOLARITA' TECNICA

IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO INTERESSATO
a norma del T.U.E.L. 267/00

Sulla proposta di deliberazione su citata si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 parere Favorevole di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa”;*

*per la motivazione indicata con nota:

Data 27-10-20

Il Responsabile del servizio
F.to Ceccarello Eva

Documento informatico firmato digitalmente in originale ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

PARERE DI REGOLARITA' DEL RESPONSABILE

Ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del D.lgs 267/2000

Oggetto: VARIAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 4 AL BILANCIO DI PREVISIONE 2020/2022 E VERIFICA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO.

REGOLARITA' CONTABILE

IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO INTERESSATO
a norma del T.U.E.L. 267/00

Sulla proposta di deliberazione su citata si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 parere Favorevole di regolarità contabile;*

**per la motivazione indicata con nota:*

Data 27-10-20

Il Responsabile del servizio
F.to Ceccarello Eva

Documento informatico firmato digitalmente in originale ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

Allegato alla deliberazione

DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 29 del 30-10-2020

**Oggetto: VARIAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 4 AL BILANCIO DI
PREVISIONE 2020/2022 E VERIFICA DEGLI EQUILIBRI DI
BILANCIO.**

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica, che copia del presente atto viene affissa da oggi all'albo pretorio per la prescritta pubblicazione di 15 giorni consecutivi con numero di registrazione all'albo pretorio 23.

COMUNE DI NOVENTA
PADOVANA li 20-01-2021

L' INCARICATO

—
Documento informatico firmato digitalmente in originale ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

Allegato alla deliberazione

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 29 del 30-10-2020

Oggetto: VARIAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 4 AL BILANCIO DI PREVISIONE 2020/2022 E VERIFICA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO.

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune, senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è DIVENUTA ESECUTIVA ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del D. Lgs. 18.8.2000, n. 267.

**L'INCARICATO
BERGAMIN RAFFAELE MARIO**

Documento informatico firmato digitalmente in originale ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa